

1. AREA TEMATICA

Servizio socio-educativo per l'Area Salute Mentale, Disabilità, Dipendenze

2. TIPOLOGIA DI STRUTTURA/TIPO DI INTERVENTO

Interventi riabilitativi, di socializzazione, di inclusione lavorativa e sostegno abitativo ispirato al modello dell'“Abitare supportato” a favore di utenti inviati dal servizio UFSMA e dall'UF Servizi Sociali, Disabilità e non autosufficienza, UF SERD da realizzare attraverso percorsi di riabilitazione sociale con le seguenti modalità:

- attività di aggregazione/socializzazione (salute mentale/disabilità)
- progetti per l'inclusione lavorativa (salute mentale/disabilità dipendenze)
- sostegno abitativo ispirato al modello “abitare supportato” (salute mentale/disabilità dipendenze)

3. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE: DESCRIZIONE INTERVENTI

Attività finalizzate a consentire percorsi di riabilitazione sociale, di crescita e di potenziamento delle autonomie di tipo relazionale, intellettuale, lavorativo e abitativo, conformi ai progetti socio-riabilitativi in favore delle persone in carico ai servizi dell'UFSMA e dell'UF Servizi Sociali, Disabilità e non autosufficienza e UF SERD

Tali interventi si integrano con le risposte mediche, psicologiche, assistenziali e sociali effettuate per tali utenti presso UFSMA zona pisana e UF Servizi Sociali, Disabilità e non autosufficienza e UF SERD.

Tali attività sono da svolgere in stretta collaborazione con i servizi competenti sia nella fase della programmazione degli interventi sia nella conseguente esecuzione e valutazione dei medesimi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà disporre di strutture adeguate e professionalità qualificate nella assistenza, riabilitazione, animazione ed integrazione sociale, nella gestione cioè di relazioni di aiuto con singoli e gruppi.

Gli interventi in quest'area hanno l'obiettivo di promuovere la cura della persona e dell'ambiente, la costruzione e ricostruzione di relazioni e reti amicali, familiari e sociali, lo sviluppo di abilità e competenze sociali, la costruzione di una immagine e di una identità positiva, nonché lo sviluppo di possibilità/capacità nell'abitare, consolidare o acquisire le competenze di base necessarie per riuscire a gestire e prendersi cura di una abitazione propria (ad esempio corretta alimentazione, gruppi cucina, addestramento alle pulizie, insegnamento di stiratura e riordino dei vestiti, cura e igiene della propria persona). Gli operatori cercano di rafforzare le abilità relazionali e lavorative e di dare vita ad un clima collaborativo.

Tali interventi dovranno svolgersi nel territorio dell'Area Pisana.

Obiettivi e risultati attesi:

- Graduale e costante miglioramento della qualità della vita per gli ospiti,
- Definizione di una idonea progettualità individuale e di gruppo finalizzata a perseguire obiettivi di salute e di autonomia,
- Risocializzazione individuale e di gruppo ed integrazione nel contesto sociale;
- Favorire percorsi di riabilitazione sociale, crescita delle autonomie di tipo relazionale, intellettuale;
- potenziamento delle autonomie personali;
- favorire l'integrazione in un tessuto sociale allargato di cittadini che si trovano a rischio di emarginazione.

Costituiscono oggetto del presente appalto:

1. Attività di socializzazione/aggregazione tesi a facilitare i rapporti socio-relazionali per circa n. 20 utenti in particolare:

- realizzazione di laboratori tematici finalizzati al potenziamento e alla crescita delle autonomie relazionali, intellettive e a favorire la condivisione di regole di convivenza e il rispetto reciproco.

Il servizio dovrà essere attivo due o più i giorni la settimana (12 ore, massimo 24 ore settimanali)

L'apertura del centro di aggregazione è stabilita in n. 2 o più giorni settimanali, per almeno 6 ore al giorno.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione la sede di svolgimento delle attività nel contesto urbano,

La sede dovrà avere i seguenti requisiti minimi:

- facilmente raggiungibile con l'uso di mezzi pubblici e tale da favorire la partecipazione degli utenti;
- idonea funzionalità e fruibilità in relazione alle caratteristiche degli utenti partecipanti alle attività;
- siano adeguatamente risolte le barriere architettoniche e sia assicurato l'accesso dei disabili a tutti gli spazi collettivi o ad almeno una stanza e ad un servizio igienico con i relativi percorsi di collegamento;
- sia adeguatamente permessa la partecipazione delle persone alla vita comunitaria esterna;

- Attivazione e gestione di Gruppo di auto aiuto rivolti ai genitori degli utenti finalizzati sia alla - condivisione e gestione delle emozioni sia al supporto al percorso di autonomia abitativa in stretta collaborazione con i servizi pubblici (UFSMA, UFSEED, Servizio sociale) del territorio. Supporto psicologico e counseling individuale e di gruppo.

2. Progetti per l' inclusione lavorativa per circa n. 20 utenti

- Gestione di percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro. Il servizio dovrà prevedere la figura di un Tutor/Facilitatore con esperienza nel campo della mediazione fra la persona svantaggiata e il sistema produttivo in modo da facilitare il percorso di transizione verso il mondo del lavoro realizzando un legame tra la persona, il sistema formativo e sistema produttivo. Questi interventi non dovranno sovrapporsi ai percorsi attivati, sul territorio della zona pisana, ai sensi della L. 112/2016 e ai progetti di "accompagnamento al lavoro" finanziati attraverso il POR FSE.

3. Sostegno abitativo ispirato al modello "abitare supportato" per circa n. 25 utenti

- Sostegno abitativo ispirato al modello dell'"abitare supportato" ai sensi della DGRT n. 1127 del 09/12/2014. L'abitare supportato è un'azione a carattere terapeutico che considera l'esperienza abitativa un elemento essenziale dell'autonomia della persona e punto fondamentale per la stabilità. Percorsi personalizzati di abitare supportato definiti in base ai bisogni rilevati dai servizi e/o espressi autonomamente dalla persona. L'abitare supportato si realizza nell'ambito di civili abitazioni dove l'utente vive in coabitazione, il gruppo di convivenza rappresenta una risorsa ed un'opportunità per lo sviluppo personale ed umano. Gli inserimenti prevedono un massimo di 4 persone per civile abitazione. L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione almeno 9 appartamenti e dovrà fornire personale idoneo per accompagnare le persone alla vita autonoma ed indipendente e attivare azioni di mediazione abitative e/o condominiale. Gli appartamenti dovranno avere i seguenti requisiti minimi:
 - Certificazione di idoneità alloggiativa;
 - facilmente raggiungibili con l'uso di mezzi pubblici in modo che sia permessa la partecipazione delle persone alla vita comunitaria esterna;
 - funzionalità e fruibilità degli ambienti in relazione alle caratteristiche degli utenti;
 - almeno 1/3 appartamenti devono essere privi di barriere architettoniche;

Le persone selezionate dal servizio UFSMA e UF Servizi Sociali, Disabilità e non autosufficienza e UFSEED inserite negli appartamenti parteciperanno ai costi relativi all'abitare (canone di locazione, utenze, spese alimentari e altre spese relative alla casa) in base all'attestato ISEE.

Questi interventi non dovranno sovrapporsi ai percorsi attivati sul territorio della zona pisana, ai sensi della L. 112/2016.

4. DURATA CONTRATTUALE

La durata dell'appalto è stabilita in anni tre

5. TIPOLOGIA DEGLI UTENTI

Si tratta di utenti individuati dalla UFSMA, dall'UF Servizio Sociale Disabilità e non autosufficienza e SERD della Zona Distretto della zona pisana per i quali è stato previsto nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato, la presenza ad uno dei percorsi sopradescritti e/o l'inserimento in uno degli appartamenti.

6. NUMERO UTENTI

Fino a 20 posti per centro aggregativo.

Fino a 20 utenti all'anno per i percorsi di orientamento

Circa 25 persone da inserire nel programma di sostegno abitativo.

7. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA PRESTAZIONE

Attività di aggregazione e socializzazione

Tali attività dovranno prevedere la realizzazione:

- laboratori per il potenziamento delle capacità e con finalità di socializzazione quali
 - laboratori ludici e ricreativi
 - laboratori volti al recupero e alla trasmissione di esperienze artigianale e tradizionali
 - laboratori artistici con particolare attenzione verso l'educazione ambientale anche attraverso l'utilizzo di materiale di riciclo ;
- attività di tempo libero quali gite, escursioni per favorire la conoscenza del territorio e delle attività culturali e di solidarietà;
- attivazione e gestione di Gruppo di auto aiuto e supporto psicologico e *counseling* individuale e di gruppo.

Gestione di percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro

- attività di scouting;
- supporto nella ricerca di corsi di formazione;
- supporto ed accompagnamento ad inserimenti lavorativi.

Sostegno abitativo

- Costruzione di percorsi finalizzati alla promozione dell'autonomia abitativa, dell'integrazione sociale e lavorativa
- Attività interne:
 - Cura del sé (igiene personale attiva e passiva, se necessario, cura dell'abbigliamento , etc.)
 - Supporto alla cura, pulizia e manutenzione degli ambienti di vita (domicilio)
 - Preparazione e consumazione in comune dei pasti (si specifica che i generi alimentari saranno forniti dall'appaltatore). Particolarmente utile sarà sviluppare momenti di attiva partecipazione intorno alla programmazione e preparazione dei pasti che, dato il contesto, costituiscono un momento di particolare significatività e ricchezza emozionale. Rigoverno della cucina e sala da pranzo;
 - Promozione della vita di gruppo e della relazionalità interna al gruppo. Attenzione particolare, inoltre, andrà posta per creare un clima partecipativo, che stimoli i singoli utenti a mantenersi attivi, contribuendo, per quanto possibile, alle attività domestiche , alle scelte relative al menage familiare etc.

-
- Attività esterne:
 - Fare la spesa alimentare Attività di shopping
 - Apprendimento all'uso ed utilizzo dei trasporti pubblici
 - Addestramento finalizzato al disbrigo pratiche presso gli uffici pubblici
 - Uscite in città anche con mezzi dell'appaltatore
 - Azioni per l'inclusione sociale e lavorativa
 - Mantenimento relazioni familiari e stimolo a relazioni sociali
 - Attività di tempo libero.
-

Nell'ambito delle funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico istituzionale sul complesso delle attività socio-assistenziali le indicazioni sulle linee assistenziali e sulla impostazione dei progetti individuali verranno forniti dalla U.F.S.M.A. dall'UF Servizio Sociale Disabilità e non autosufficienza e SERD, che manterranno una funzione di verifica costante della esperienza, collegandosi organicamente attraverso le riunioni di supervisione (a cui l'aggiudicatario dovrà assicurare la partecipazione del personale) e negli incontri una tantum. Il personale dovrà sempre tendere alla promozione di capacità autonome da parte dei residenti nelle aree di attività relative alla esistenza quotidiana e in ambito sociale.

8. ATTIVITA' DI SUPPORTO E RELATIVI COSTI

Per lo svolgimento delle attività specifiche di cui al punto 8 della presente scheda sono richieste attività di supporto connesse allo svolgimento dei servizi. Lo svolgimento di tali attività comporterà il sostenimento dei costi relativi alle attività di supporto che graveranno totalmente sull'aggiudicatario. In particolare si fa riferimento alle seguenti attività di supporto ed ai relativi costi:

Attività di aggregazione e socializzazione:

- pagamento delle utenze relative ai locali/circoli individuati
- spese di ordinaria manutenzione per il mantenimento della sede,
- fornitura di tutti i materiali occorrenti per le attività di aggregazione e laboratoriali
- formazione del personale
- mezzo di trasporto
- assicurazione per danni, incendio e furto, da stipularsi quale gestore della struttura secondo quanto specificato nel capitolato speciale di appalto;
- costi generali e amministrativi;
- eventuali altri costi evidenziati nel progetto-offerta, da indicare in dettaglio

Gestione di percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro

- integrazione/pagamento biglietti pullman,
- costi generali ed amministrativi
- altri costi evidenziati nel progetto-offerta, da indicare in dettaglio

Sostegno abitativo

- pagamento delle utenze relative agli appartamenti;
- spese di manutenzione ordinaria;
- la fornitura di tutti i beni, gli strumenti ed i materiali che saranno utilizzati per preparazione pasti/servizio mensa, pulizia e sanificazione, raccolta rifiuti; lavanderia e lavanderia-guardaroba, attività che rientrano nel percorso riabilitativo-educativo come specificato al punto 7;
- servizio di trasporto degli utenti e spese per acquisto o noleggio di tutti i mezzi di trasporto, nonché tutte quelle necessarie a mantenerli in perfetto stato di funzionalità ed efficienza;
- spese relative a gite, uscite e programmi di attività, comprese quelle che comportino pagamento di biglietti di ingresso;

- fornitura di beni mobili, arredi ed attrezzature necessarie e il loro reintegro;
- assicurazione per danni, incendio e furto, da stipularsi quale gestore delle strutture secondo quanto specificato nel capitolato speciale di appalto;
- eventuali altri servizi evidenziati nel progetto-offerta, da indicare in dettaglio;
- altri servizi generali e amministrativi, di coordinamento incluse: le attività relative alla predisposizione della relativa documentazione prodotta ai sensi della normativa di riferimento della Regione Toscana - Verifica e controllo dell'attività mediante la produzione di idonea reportistica.

9. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Per l'effettuazione delle attività specifiche di cui al punto 7 l'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale. A tal fine gli operatori impiegati, ed il personale impiegato per le sostituzioni, deve essere in possesso dei seguenti titoli:

- Educatore generico
- Coordinatore
- Amministrativo
- OSA

10. CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE

La struttura dovrà essere fornita dalla Ditta Aggiudicataria e ben descritta nell'ambito del progetto-offerta, deve essere in grado di garantire il soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali degli utenti, coinvolgendo l'ospite e stimolandolo a provvedervi di propria iniziativa. Dovrà essere organizzata in modo tale che le caratteristiche individuate le conferiscano un aspetto gradevole e il più possibile comparabile all'ambiente familiare.

La Struttura per lo svolgimento dell'attività di aggregazione e socializzazione dovrà essere fornita dall'appaltatore. La struttura deve avere i requisiti in conformità con le disposizioni regionali

L'appaltatore dovrà fornire almeno 9 appartamenti i quali dovranno avere i requisiti minimi di superficie degli alloggi in relazione al numero di 4 posti previsto con massimo due persone a camera, i requisiti igienico-sanitari, la sicurezza degli impianti deve essere in regola ai sensi delle norme regionali e nazionali vigenti circa l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per la cottura dei cibi è preferibile adottare piastre elettriche o ad induzione e forni a microonde.

L'organizzazione interna deve garantire sia gli spazi che i ritmi della normale vita quotidiana, collocati in un normale contesto residenziale urbano in modo da agevolare i processi di socializzazione.

Le strutture dovranno essere ubicate nel Comune Pisa/Comune di Cascina.

Fermo restando a quanto sopra descritto, laddove si rendesse impossibile il coinvolgimento degli ospiti, gli operatori saranno in grado di svolgere le attività necessarie a rendere l'intera struttura igienicamente sicura e confortevole per gli ospiti.

11. VALORE ECONOMICO ANNUALE PRESUNTO DEL SERVIZIO

Il valore economico annuale presunto del servizio iva esclusa ricompreso nell'ambito dell'importo a base d'asta è pari : € 353.400,00

12. REFERENTE

Referente: Dott.ssa Laura Guerrini		
Tel. 050954074	Fax 050954138	E-mail laura.guerrini@uslnordovest.toscana.it

13. DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest nomina il Dott.ssa Sara Fagni Direttore Esecuzione Contrattuale (DEC).

14. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO (RUP)

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest nomina il Dr. Franco Bensa Responsabile Unico del Procedimento.